

L'evento sarà gestito  
da Regione e Comune

## Forum culture rottamata la Fondazione

ALESSIO GEMMA A PAGINA VII



Forum delle culture

### Il retroscena

Imminente un protocollo di intesa che stabilisce nuove regole per la kermesse in programma tra pochi mesi

# Forum culture, Fondazione "rottamata" Comune e Regione gestiranno l'evento

**ALESSIO GEMMA**

PRIMA commissariata. E ora pronta per essere "rottamata". Non sarà più la Fondazione Forum delle Culture, che ha sede nell'ex Asilo Filangieri, a gestire l'evento che si terrà a Napoli tra sei mesi. Regione e Comune, i due enti che costituiscono la Fondazione, stanno per siglare un protocollo d'intesa che prevede la spartizione della kermesse: Palazzo San Giacomo si occuperà degli eventi in città, Palazzo Santa Lucia invece di quelli ospitati nei siti Unesco della regione, come Ravello e la Reggia di Caserta. Per cui al Comune andrebbero 10 milioni di euro e alla Regione 5, per un totale di 15 milioni di fondi europei previsti per il Forum. Manca ancora un progetto su cui investire i soldi, secondo l'assessorato regionale alla Cultura. Che rimanda direttamente alle decisioni del presidente Caldoro. Bocche cucite anche nella Fondazione nata nel 2009, al cui vertice nell'ultimo anno si sono succeduti ben cinque presidenti: da Nicola Oddati al

commercialista Alessandro Puca. Il quale fino ad agosto scorso dichiarava: «Stiamo risolvendo la situazione debitoria della Fondazione: da settembre saremo pronti per organizzare il Forum». Ma Comune e Regione hanno deciso: a ciascuno il suo Forum. Proprio ora che l'evento è suggellato pure dall'alto patrocinio del Presidente della Repubblica, dopo un anno di istruttoria. Anche se non c'è ancora un programma pubblico della kermesse. E le voci che filtrano dall'ufficio di gabinetto del sindaco de Magistris confermano il destino della Fondazione: «Non si può immaginare certo che l'evento lo realizzi una istituzione commissariata. Non potremmo stare a guardare. Siamo riflettendo su quali attività svolgerà la Fondazione». Attività più che altro amministrative, si teme: più legate alle "scartoffie" che alla programmazione culturale. Intanto chi accede al sito internet della Fondazione deve arrendersi: «Stiamo predisponendo - si legge -

una nuova versione del sito per favorire una maggiore partecipazione». Per informazioni poi ci sono un numero di fax e due indirizzi mail. Al via del Forum mancano appena sei mesi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



